



## CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL MASTER UNIVERSITARIO INTERATENEO DI I LIVELLO IN "GESTIONE E CONSERVAZIONE DELL'AMBIENTE E DELLA FAUNA" A.A. 2018/2019

Istituito ai sensi del D.M. 22/10/2004 n. 270, realizzato ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Didattico di Ateneo e sulla base della deliberazione del Senato Accademico n.550/18085 del 27/06/2017 e del Consiglio di Amministrazione n.561/32199 del 29/06/2017.

### 1) ISTITUZIONE

L'Università degli Studi di Parma istituisce per l'a.a. 2018 /2019 il Master Universitario Interateneo (annuale) di I Livello in "GESTIONE E CONSERVAZIONE DELL'AMBIENTE E DELLA FAUNA", promosso dal Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale (<http://scvsa.unipr.it/it>).

Posti Disponibili		Quota d'iscrizione (comprensiva di € 16 per bolli virtuali)
Minimo	Massimo	
10	30	Euro 2.516 <i>Suddivisa in due rate di cui la prima di Euro 1.016 da versare al momento dell'iscrizione e la seconda di Euro 1500 con scadenza 01 giugno 2019.</i>

Scadenze				
Apertura domande on line (entro le ore 12.00)	dal	06.08.2018	al	31.10.2018
Termine ultimo pagamento degli oneri di ammissione master di € 30,00 (in nessun caso rimborsabile).				07.11.2018

### REQUISITI D'ACCESSO

L'ammissione al Corso è subordinata al superamento di una selezione alla quale possono partecipare coloro che, alla data della selezione (di cui al punto 2), sono in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- tutte le classi di laurea di primo o di secondo livello (di cui al D.M. n. 509/99 e al D.M. n. 270/04);
- titolo di studio universitario di durata almeno triennale secondo gli ordinamenti ante riforma D.M. n. 509/99;
- laurea conseguita secondo gli ordinamenti ante riforma D.M. n. 509/99;
- titolo rilasciato all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente dal Comitato Esecutivo ai soli fini di iscrizione al corso.

### PROFILO PROFESSIONALE CHE IL CORSO INTENDE FORMARE

Il Master si prefigge di formare figure professionali altamente specializzate in grado di operare a livello tecnico-scientifico e dirigenziale su specifici aspetti concernenti la gestione e la conservazione della fauna e dell'ambiente. Le principali competenze fornite riguardano la biologia della conservazione, l'analisi ambientale ed i bioindicatori, la gestione della fauna terrestre ed acquatica, la biostatistica, l'utilizzo di sistemi informativi territoriali, le tecniche per la pianificazione e il miglioramento ambientale, l'economia e la legislazione ambientale, la genetica della conservazione. Ulteriore obiettivo formativo è quello di favorire l'aggiornamento professionale per funzionari di amministrazioni pubbliche e ditte private che già operano nel settore della conservazione della natura.



## **DESCRIZIONE SINTETICA DEI CONTENUTI**

Le problematiche connesse allo sviluppo sostenibile assumono crescente importanza ed attualità, e in questo campo un ruolo decisivo è svolto dalla gestione e conservazione delle risorse naturali, al fine di contribuire ad “uno sviluppo che migliori la qualità della vita rispettando la capacità di sopravvivenza della Terra” (IUCN, UNEP, 1991; Agenda 21 CE).

L’offerta formativa si articola in 10 insegnamenti/moduli specifici, nonché in un modulo finale di tirocinio/stage:

### *1 Biologia della Conservazione*

Il modulo ha natura di “pre-corso omogeneizzante”. Dopo un inquadramento generale sui rapporti tra conservazione e biodiversità, sullo stato attuale delle conoscenze e sulle moderne tendenze della Biologia della Conservazione, vengono trattate le minacce alla diversità biologica, la conservazione a livello di popolazioni e specie, la conservazione a livello di comunità e i rapporti tra conservazione e sviluppo sostenibile. Viene anche puntualizzato il ruolo di discipline diverse nel raggiungimento dei fini della conservazione, come la sistematica, la genetica, l’ecologia teorica ed applicata. Le parti del modulo più propriamente teoriche sono integrate da esempi pratici e casi di studio, affrontati in particolare in ambienti e su specie italiani.

La principale innovazione metodologica consiste nel tentativo di fornire un quadro omogeneo, aggiornato e il più possibile sistematico della nuova disciplina chiamata Biologia della Conservazione. In particolare verrà fornita agli studenti una visione del carattere interdisciplinare dell’approccio scientifico alla conservazione degli ambienti e della fauna, necessario per una gestione integrata della risorsa fauna che persegua la sua conservazione attraverso il mantenimento e il ripristino degli habitat.

### *2 Principi di analisi ambientale e bioindicatori*

Nel modulo si forniscono gli elementi conoscitivi per l’analisi ambientale e per la scelta e l’uso di bioindicatori della qualità ambientale. In particolare vengono descritti i metodi per il rilievo e la quantificazione delle caratteristiche ambientali di un territorio o di parti di esso nelle sue componenti vegetazionali, fisiche, morfologiche, paesaggistiche e antropiche, vale a dire in tutte quelle componenti che possono avere un’influenza sulla fauna. Particolare attenzione viene data all’analisi della complessità del mosaico ambientale attraverso il calcolo di indici sintetici della complessità delle parcelle componenti, del loro isolamento e del grado di connettività, sia in generale, sia per i singoli tipi di vegetazione. Vengono descritti i principali e più utilizzati bioindicatori della qualità ambientale e della biodiversità, con particolare riguardo al loro uso, all’elaborazione dei dati e all’interpretazione delle indicazioni che ne derivano. L’uso dei bioindicatori viene descritto sia per l’ambiente terrestre sia per l’ambiente acquatico, a livello di singole specie, di gruppi sistematici e di comunità.

### *3 Gestione della fauna*

Nel modulo si forniscono gli elementi conoscitivi per affrontare da un punto di vista tecnico-scientifico la gestione della fauna selvatica in modo conservativo, che preveda cioè l’utilizzo sostenibile della risorsa fauna e la sua conservazione. La base di partenza è costituita da una visione dettagliata dei metodi di studio e monitoraggio della fauna selvatica che riguardano in particolare i metodi di censimento, i problemi d’efficienza delle valutazioni numeriche, il monitoraggio a lungo termine, la demografia delle popolazioni, l’uso e la selezione delle risorse, le analisi di vitalità delle popolazioni, le analisi di tendenza delle popolazioni, l’etologia applicata. Nel modulo vengono anche trattati i problemi gestionali riguardanti casi specifici quali specie oggetto di prelievo, specie che interagiscono negativamente con le attività economiche umane, la gestione della fauna nelle aree protette, le immissioni faunistiche, i piani d’azione per la conservazione di specie minacciate, la riproduzione in cattività per la conservazione di specie estinte o in grave pericolo d’estinzione in natura.



Lezioni teorico-pratiche corredate da esercitazioni sul campo e al computer per l'elaborazione di dati faunistici. Stage collettivi guidati presso parchi e riserve naturali. Sono forniti agli studenti i più moderni strumenti conoscitivi e metodologici per un approccio conservativo alla gestione della fauna selvatica.

#### *4 Idrobiologia ed ecologia delle acque interne*

Il modulo affronterà temi relativi all'ecologia delle acque interne, con particolare riferimento a problemi di gestione e conservazioni di ecosistemi lacustri e di acque correnti dell'Appennino Settentrionale. Saranno presentati casi di studio, alcuni dei quali riguardanti ambienti inseriti nella Rete Italiana di Ricerche Ecologiche di Lungo Termine (LTER Italia), per valutare l'evoluzione di bacini lacustri in relazione a eventi di disturbo che avvengono a scala locale e globale. La parte più prettamente faunistica prenderà in considerazione le comunità di invertebrati di diverse tipologie di ecosistemi acquatici dell'Appennino: le ricerche condotte hanno evidenziato elevata biodiversità e presenza di endemismi, alcuni dei quali a forte rischio di estinzione. Le lezioni teoriche, intese a fornire concetti di base sul funzionamento dei sistemi acquatici appenninici, saranno seguite da esercitazioni in campo e in laboratorio.

#### *5 Ittiologia*

Il modulo si propone di fornire le basi tecnico-scientifiche per il corretto inquadramento sistematico e la gestione dei principali taxa autoctoni ed alloctoni dell'ittiofauna dulcicola italiana. Saranno sviluppate numerose tematiche che spazieranno dall'ecologia alla conservazione, seguendo un percorso logico in grado di ripercorrere i diversi approcci metodologici degli ultimi anni: morfologico, ecologico, comportamentale, molecolare ecc. Parte del corso sarà dedicata all'applicazione di diverse metodiche di campionamento dell'ittiofauna e, a tal riguardo, si prevede di svolgere nell'ambito del master un corso sull'utilizzo dell'elettrostorditore.

Le lezioni teoriche saranno completate da esercitazioni sul campo e da attività da svolgere presso un impianto ittiogenico per l'apprendimento di tecniche di fecondazione artificiale e acquicoltura.

#### *6 Biostatistica, modellistica e GIS*

Il modulo intende fornire le conoscenze di base e avanzate per l'utilizzo di analisi statistiche di tipo corrente e professionale utili al trattamento di dati ambientali e faunistici. Sono trattati metodi d'analisi sia parametriche sia non parametriche, univariate, bivariate e multivariate. Particolare enfasi è data alla modellistica per la valutazione ambientale che è affrontata sia con analisi statistiche multivariate sia con tipologie nuove e recenti, quali reti neurali, alberi di classificazione, analisi di sovrapposizione.

Lezioni teoriche con esercitazioni in laboratorio e analisi computerizzate di dati. In particolare verrà affrontata la georeferenziazione dei dati ambientali, la creazione di banche dati e di Sistemi Informativi Territoriali (SIT), l'uso della cartografia numerica tematica e automatica, il telerilevamento e la fotointerpretazione, nonché le tecniche di rilievo GPS. Inoltre si terranno lezioni teorico pratiche con annesse esercitazioni sull'uso di pacchetti statistici avanzati e sulla formulazione di modelli di valutazione ambientale.

#### *7 Tecniche per la pianificazione e il miglioramento ambientale*

Il modulo affronta, su basi teoriche e pratiche, i principi della pianificazione ambientale e faunistica fornendo nozioni in merito al ripristino e miglioramento ambientale attraverso la ricostituzione di habitat naturali, il mantenimento e la creazione di reti ecologiche, l'incremento della capacità portante, l'aumento della biodiversità in ambiente urbano e non. Sono anche affrontati gli studi d'impatto ambientale e le attività economiche sostenibili.

Lezioni seminariali accompagnate da esercitazioni pratiche consistenti nella stesura di piani faunistico-ambientali, analisi d'impatto ambientale e visite ad aziende ad agricoltura biologica.



## *8 Etologia applicata*

Il modulo affronta alcune problematiche legate alla conservazione della biodiversità, la cui soluzione richiede l'apporto di teorie e di metodi propri dell'etologia. Attraverso la trattazione di alcuni rilevanti casi di studio, si esaminerà il contributo dell'etologia nell'individuazione di strategie volte a: (1) prevenire la perdita della biodiversità, (2) promuovere uno "sviluppo sostenibile" e (3) recuperare popolazioni e specie minacciate (per esempio, attraverso l'allevamento in cattività e la reintroduzione). Una parte del corso sarà dedicata a tematiche associate al benessere animale e alla domesticazione.

## *9 Legislazione ambientale*

Il modulo affronta l'economia e la legislazione ambientale e faunistica sia a livello internazionale sia a livello nazionale e locale (Regioni e Province). Vengono forniti una panoramica storica dell'evoluzione della legislazione in materia ambientale e il quadro della situazione attuale. Particolare riguardo è dato all'uso della legislazione esistente come strumento di protezione della fauna e dell'ambiente naturale.

## *10 Genetica della conservazione*

Il modulo è indirizzato all'apprendimento delle tecniche e metodologie della genetica molecolare applicate alla caratterizzazione delle popolazioni animali. In particolare la fase didattica teorico-pratica consentirà di apprendere gli strumenti conoscitivi inerenti i principali marcatori molecolari utilizzati nei campi della sistematica, della genetica di popolazione, della genetica forense applicata all'ambito zoologico. La fase di laboratorio sarà integrata con la formazione sull'applicazione dei principali software bioinformatici utilizzabili in ambito di genetica della conservazione.

## *Stage (project-work) presso un Ente territoriale o un'azienda*

Il modulo prevede uno stage presso un Ente territoriale locale, un'azienda, o eventualmente presso un laboratorio di ricerca di un ente pubblico o privato. Lo stage potrà essere prolungato fino a 6 mesi (senza aggravio di costi per il Master) a seguito di accordo diretto con la ditta ospitante.

Lo stage si concluderà con la stesura di un rapporto che sarà oggetto di discussione nel corso della prova di valutazione finale per il conseguimento del titolo.

## **MODALITA' DI FREQUENZA**

Le attività didattiche saranno sviluppate durante 6 periodi ristretti di 7-15 giorni di lezioni tematiche concentrate. L'inizio dell'attività è previsto per il mese di febbraio 2019 e il termine per il mese di settembre 2019.

## **CREDITI FORMATIVI E TITOLO DI STUDIO RILASCIATO**

Il Master è un corso di Perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente alla conclusione del quale, previo superamento di un esame finale, si rilascia il titolo di Master Universitario Interateneo di I livello.

Il Corso avrà una durata di 1500 ore corrispondenti a 60 Crediti Formativi Universitari ai sensi del D.M. 22/10/2004 n. 270.

Per il conseguimento del titolo di Master Universitario è prevista la frequenza obbligatoria del 75% delle attività programmate nei singoli moduli secondo le disposizioni del Comitato Esecutivo del Master.

## **INFORMAZIONI AMMINISTRATIVE, TECNICHE E OPERATIVE**

U.O. Formazione Post Lauream, tel. 0521/033708 indirizzo e-mail [master.formazionepermanente@unipr.it](mailto:master.formazionepermanente@unipr.it)

## **INFORMAZIONI DIDATTICHE**



Prof. Nonnis Marzano Francesco, e-mail: francesco.nonnismarzano@unipr.it, tel. 0521-905643, fax 0521-906222 presso il Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale – Università degli Studi di Parma

## **DURATA E SEDE DI SVOLGIMENTO DEL CORSO**

Il Corso ha durata di circa 10 mesi e comprende lezioni di carattere specialistico, esercitazioni in laboratorio, attività pratiche in natura, attività di tirocinio-stage presso Enti esterni convenzionati quali parchi nazionali e regionali, riserve naturali, enti locali, aziende private, nonché attività di studio e preparazione individuale. Le lezioni avranno inizio indicativamente il 18 febbraio 2019.

All'insieme delle attività suddette, integrate dall'impegno da riservare allo studio e alla preparazione individuale, corrisponde un volume complessivo di lavoro pari a 1500 ore corrispondenti a 60 Crediti Formativi Universitari ai sensi del D.M. 22/10/2004 n. 270.

Il Corso si svolgerà presso idonee strutture didattiche delle Università di Parma, di Pavia, di Sassari, di Varese in collaborazione con parchi nazionali ed altre aree protette. Le attività didattiche saranno sviluppate durante periodi ristretti di non oltre 15 giorni presso le diverse sedi.

La programmazione didattica dei corsi viene definita dal Comitato Esecutivo del Master tenendo conto che il corso dovrà concludersi entro la fine dell'a.a. 2018/19 previsto, ovvero entro il 30/04/2020. Qualora il Comitato Esecutivo del corso di Master preveda un prolungamento delle attività didattiche oltre predetto termine, per motivate esigenze, gli studenti sono tenuti all'iscrizione all'anno accademico successivo con il pagamento del bollo virtuale vigente. La pianificazione delle attività formative e dei relativi esami intermedi e finali, dovrà in quest'ultimo caso, necessariamente concludersi entro l'anno accademico successivo all'immatricolazione pena la decadenza dagli studi.

## **DATA, LUOGO E MODALITA' DI SELEZIONE**

Per l'ammissione è richiesto il superamento di una prova di selezione per titoli ed esami (colloquio)

La commissione provvederà alla redazione di una graduatoria considerando i seguenti titoli valutabili: preferenzialmente titoli in grado di dimostrare pregressa attività scientifica o interessi nel campo della conservazione e gestione dell'ambiente e della fauna.

E' necessario che il candidato si presenti alla selezione munito di idoneo documento di riconoscimento e di ricevuta del pagamento degli oneri ammissione master il giorno 10 dicembre 2018 alle ore 10 presso Università degli Studi di Parma, Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale (Aula 5).

Al fine di individuare coloro che potranno essere ammessi al Corso, la Commissione procederà a redigere la graduatoria degli ammissibili, sulla base del punteggio acquisito dai medesimi in esito a: valutazione titoli scientifici e professionali, colloquio di ammissione. La commissione, al termine delle prove di selezione, provvederà a formulare una graduatoria in centesimi, rispetto alla quale saranno giudicati idonei i candidati con un punteggio superiore a 60. Saranno ammessi al Corso coloro i quali, in relazione al numero dei posti disponibili avranno ottenuto il miglior punteggio. In caso di parità di punteggio precede il candidato più giovane di età

La prova di ammissione potrà eventualmente essere svolta per via telematica. In tale evenienza è necessario che il candidato invii al Prof. Nonnis Marzano Francesco copia dell'avvenuto pagamento del MAV della tassa di ammissione di Euro 30, con allegata copia del documento di identità e modulo di richiesta del colloquio in videoconferenza, entro la data indicata al punto 1 tramite mail all'indirizzo [francesco.nonnismarzano@unipr.it](mailto:francesco.nonnismarzano@unipr.it)



## **2) REQUISITI E MODALITÀ DI AMMISSIONE AL CONCORSO**

Alla prova di ammissione possono partecipare, coloro che alla data di scadenza del bando siano in possesso del titolo di studio, previsto nell'art.1 del presente bando, o di analogo titolo accademico conseguito presso Università estere.

I candidati in possesso di un **titolo straniero** devono allegare nel campo TITOLI PREFERENZIALI nella procedura informatica la scansione del **titolo (sia diploma di scuola superiore che di laurea) corredato di traduzione ufficiale in lingua italiana, con legalizzazione e dichiarazione di valore** a cura delle rappresentanze diplomatiche italiane nel Paese in cui il titolo è stato conseguito; quanto sopra per ottenere il riconoscimento preventivo dell'equipollenza dalla Commissione di Ammissione del Master, al solo fine dell'ammissione al corso di Master Universitario. I sopradetti documenti dovranno essere inviati in originale alla U.O. Formazione Post Lauream in fase di immatricolazione definitiva al Corso per Master Universitario. Si ricorda infine che, finché il candidato non avrà provveduto a far pervenire alla U.O. Formazione Post Lauream i documenti sopra detti in originale, non sarà possibile procedere alla sua immatricolazione al Corso per Master Universitario.

Coloro i quali alla data di scadenza del bando non hanno ancora sostenuto l'esame di laurea necessario per l'accesso al corso di Master Universitario, ma prevedono di essere in possesso di tale titolo accademico il giorno della selezione, dovranno specificare la loro condizione nella domanda di selezione on line. Il giorno della selezione tali candidati dovranno sostituire la domanda presentata in precedenza con l'autocertificazione del titolo accademico (modello A/3), pena l'esclusione dall'esame di selezione.

Ai sensi dell'art 142 del T.U. 1592/1933 è vietato iscriversi contemporaneamente a più corsi di studio universitari: pertanto i partecipanti al Master di cui al presente bando non possono iscriversi nello stesso anno accademico ad altri Master, Scuole di Specializzazione, Dottorati di Ricerca, Corsi di Laurea e Laurea Magistrale, TFA.

## **3) DOMANDA DI AMMISSIONE**

E' possibile iscriversi alla selezione, entro il termine perentorio della data di scadenza indicata al punto 1, esclusivamente con la procedura informatica, collegandosi da qualunque PC, connesso ad Internet, al sito dell'Università [www.unipr.it](http://www.unipr.it) avendo a disposizione carta di identità o passaporto, codice fiscale, collegamento a stampante. Gli interessati dovranno, al fine di evitare l'esclusione, seguire la procedura online indicata di seguito:

- 1) Effettuare l'iscrizione alla selezione online (**ISCRIZIONI ON LINE** [www.unipr.it/iscrizioni](http://www.unipr.it/iscrizioni)), allegando, **attraverso un upload**: curriculum vitae europeo, unicamente nel formato scaricabile nella pagina web sotto al link del Bando di concorso, altri titoli facoltativi (utili ai fini della selezione, quali elenco pubblicazioni, titoli professionali qualificanti, partecipazioni a corsi di formazione, titoli accademici stranieri, soggiorni presso enti di ricerca, o qualsivoglia altro titolo utile per dimostrare pregressa attività o interessi nel campo della conservazione e gestione dell'ambiente e della fauna).
- 2) Stampare il MAV di euro 30,00 per l'ammissione alla selezione che dovrà essere pagato entro la data indicata al punto 1, in nessun caso rimborsabile;
- 3) Pagare il MAV e conservare la ricevuta del versamento per poterla presentare il giorno della selezione oppure inviare la ricevuta tramite mail all'indirizzo [master.formazionepermanente@unipr.it](mailto:master.formazionepermanente@unipr.it);

Gli **studenti stranieri**, per potersi immatricolare all'Università, dovranno essere in possesso del codice fiscale. Informazioni per le modalità di rilascio sono disponibili sul sito dell'Agenzia delle Entrate: [http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/Nsilib/Nsi/Home/CosaDeviFare/Richiedere/Codice+fiscale+e+tessera+sanitaria/Richiesta+TS\\_CF/Schedal/Come+si+chiede+il+Codice+Fiscale/](http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/Nsilib/Nsi/Home/CosaDeviFare/Richiedere/Codice+fiscale+e+tessera+sanitaria/Richiesta+TS_CF/Schedal/Come+si+chiede+il+Codice+Fiscale/)



Gli **studenti non dell'Unione Europea** (non-UE) che intendono soggiornare in Italia per più di 90 giorni, devono richiedere inoltre il permesso di soggiorno. La domanda di permesso di soggiorno deve essere presentata entro 8 giorni dall'arrivo in Italia.

Per maggiori informazioni: <http://www.portaleimmigrazione.it/>

Gli **studenti comunitari** che intendano stabilirsi in Italia, o in un altro stato dell'Unione Europea, non hanno l'obbligo di chiedere la carta di soggiorno ma, trascorsi tre mesi dall'ingresso, dovranno iscriversi all'anagrafe del comune di residenza. Non è più richiesta alcuna formalità per i soggiorni inferiori a tre mesi.

**I candidati con disabilità**, ai sensi della Legge 104/92 - art. 20, nonché della Legge 68/99 art. 16 comma 1, potranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per poter sostenere le prove di ammissione. Alla domanda dovrà essere pertanto allegato il modulo A/38-1 per l'Autocertificazione di invalidità pari o superiore al 66% scaricabile dal sito [www.unipr.it/](http://www.unipr.it/).

L'Amministrazione universitaria non è tenuta a comunicare la ricezione né la validità della documentazione ricevuta e si riserva il diritto di escludere, in ogni fase del procedimento di ammissione, candidati che hanno presentato istanze di partecipazione incomplete o titoli accademici non corretti. **Non verranno prese in considerazione le domande presentate con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando o pervenute entro il termine stabilito.**

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione ovvero da mancata o tardiva comunicazione della variazione del recapito, nonché da disguidi tecnici o da fatti imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore. Inoltre, l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di mancata ricezione di documenti dipendente da fatti imputabili a terzi, nonché in caso di errori da parte del candidato nell'inserimento degli allegati e in ogni caso di fermo della rete.

#### **4) MODALITA' DI PRE-IMMATRICOLAZIONE**

Al termine della procedura selettiva a partire dal giorno 20 Dicembre 2018 (data inizio immatricolazioni), i candidati potranno visualizzare nell'area loro riservata, alla voce test di ammissione, la graduatoria nominativa con eventuale idoneità all'immatricolazione al Corso per Master scelto.

**Non verranno date informazioni telefoniche né verranno inviate comunicazioni a domicilio circa l'ammissione al master.**

I candidati risultati idonei possono pre-immatricolarsi al Master dalle ore 12 del giorno 20.12.2018 fino alle ore 12 del 15.01.2019, secondo la seguente modalità:

- 1) Effettuare la pre-immatricolazione (**ISCRIZIONI ON LINE** [www.unipr.it/iscrizioni](http://www.unipr.it/iscrizioni) ) accedendo all'Area riservata con le proprie credenziali allegando, **attraverso un upload** copia dei documenti richiesti oltre che l'eventuale permesso di soggiorno per i cittadini extracomunitari (costituisce titolo valido anche la ricevuta di richiesta di soggiorno rilasciata in posta. Sarà dovere del candidato inviare alla U.O. Formazione Post Lauream copia del documento originale appena ne sarà in possesso);
- 2) Stampare e firmare la domanda d'immatricolazione;
- 3) Stampare il MAV di € 1.016 per l'immatricolazione;
- 4) Pagare la tassa sopra detta, non rimborsabile, salvo il caso in cui il suddetto Corso non venga attivato;
- 5) Una volta terminata la procedura on line, lo studente dovrà:



# UNIVERSITÀ DI PARMA

inviare entro la scadenza prevista del 18.01.2019 la scansione della ricevuta del pagamento e della domanda di immatricolazione all'indirizzo e-mail [master.formazionepermanente@unipr.it](mailto:master.formazionepermanente@unipr.it). La mail deve **obbligatoriamente** riportare nell'oggetto: **COGNOME, NOME, CORSO DI MASTER PRESCELTO**.

Coloro che non avranno provveduto a regolarizzare la propria iscrizione nei termini e con le modalità sopra indicate saranno considerati rinunciatari a tutti gli effetti.

L'Amministrazione universitaria non è tenuta a comunicare la ricezione né la validità della documentazione ricevuta.

Coloro che avranno rilasciato dichiarazioni mendaci saranno dichiarati decaduti.

I candidati idonei che si collocheranno in posizione utile in graduatoria oltre i termini a seguito di scorrimento della graduatoria saranno contattati dagli uffici per le procedure di immatricolazione secondo le modalità ed i tempi che verranno loro comunicati.

Qualora non venga raggiunto il numero minimo di iscritti, l'attivazione viene revocata. In tal caso si darà luogo al rimborso della tassa versata.

## **5) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

1. Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss mm e il, responsabile del procedimento di cui al presente bando è la Dr.ssa Sonia Rizzoli - U.O. Formazione Post Laurea, P.le S. Francesco, 3 - 43121 Parma, Tel. 0521/033708 e mail [master.formazionepermanente@unipr.it](mailto:master.formazionepermanente@unipr.it).
2. Le disposizioni del presente bando atte a garantire la trasparenza di tutte le fasi del procedimento e i criteri e le procedure per la nomina delle commissioni giudicatrici e dei responsabili del procedimento sono in attuazione della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.

## **6) INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI**

### **SOGGETTI DEL TRATTAMENTO**

Il Titolare dei dati è l'Università degli Studi di Parma, con sede in via Università 12, 43121 Parma, Italia.  
Tel. +390521902111  
email: [protocollo@pec.unipr.it](mailto:protocollo@pec.unipr.it)

Il Responsabile della Protezione dei Dati è contattabile inviando una mail al seguente indirizzo:

Email: [dpo@unipr.it](mailto:dpo@unipr.it)  
[dpo@pec.unipr.it](mailto:dpo@pec.unipr.it)

### **FINALITÀ E MODALITÀ DI TRATTAMENTO**

I dati forniti, sono trattati dall'Università degli Studi di Parma, in qualità di Titolare del trattamento, per finalità istituzionali, quali lo svolgimento di attività amministrative, didattiche e di ricerca.

Il trattamento è necessario per il perseguimento del proprio fine istituzionale, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali n. 679/2016 (di seguito per brevità GDPR), e nel rispetto dei principi generali di trasparenza, correttezza e non eccedenza di cui all'art. 11 del Codice di protezione dei dati personali, D. Lgs. n. 196/2003 (di seguito per brevità Codice), nonché dei principi previsti dall'art. 5 del GDPR, con particolare riguardo alla liceità, all'utilizzo dei dati per finalità determinate, esplicite, legittime, in modo pertinente rispetto al trattamento, rispettando i principi di minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, responsabilità.





I dati raccolti saranno registrati, elaborati e conservati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti.

I dati personali saranno raccolti dall'Università degli Studi di Parma e potranno essere comunicati per fini esclusivamente istituzionali, ed in linea con le previsioni legislative e regolamentari di riferimento a soggetti esterni quali ad esempio CINECA, Er-GO, ALMA LAUREA, Azienda Ospedaliera Universitaria di Parma e alle persone o società esterne che agiscono per loro conto.

I dati saranno trattati con l'ausilio di strumenti elettronici; i sistemi informatici sono dotati di misure atte a prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

## **NATURA DEL CONFERIMENTO DEI DATI E CONSEGUENZE DI UN EVENTUALE RIFIUTO DI RISPONDERE**

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto precedente è indispensabile allo svolgimento del fine istituzionale. Il rifiuto di conferirli non consentirà all'Università degli studi di Parma di fornire alcuna prestazione.

## **DIRITTI DELL'INTERESSATO**

Nella qualità di Interessato, si gode dei diritti (art. 7 del Codice e artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR) di chiedere al titolare del trattamento la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali, l'accesso ai dati medesimi, di conoscere l'origine dei dati, di ottenere la limitazione di trattamento, l'aggiornamento, la rettificazione o la cancellazione degli stessi e il diritto di opporsi al trattamento in base a motivazioni particolari.

L'Interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo presso l'autorità di controllo: Garante Privacy ([www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it))

## **7) DISPOSIZIONI FINALI**

E' demandata al Comitato Esecutivo del Master la facoltà di disporre la eventuale proroga dei termini di iscrizione e di immatricolazione qualora non venga raggiunto il numero minimo e massimo di iscritti previsti dal bando o qualora si verificano particolari circostanze o esigenze di carattere didattico, nel rispetto della data di avvio delle attività didattiche riportata al punto 1) del presente bando. Delle eventuali proroghe verrà data comunicazione attraverso specifico avviso che sarà pubblicato in evidenza unitamente al bando.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rimanda alla normativa e ai regolamenti di Ateneo vigenti.

Parma, .....

Il Direttore Generale  
Silvana Ablondi

.....

Il Rettore  
Paolo Andrei

.....